

Lago d'Iseo e Valli

«Prima di ristrutturare va stabilita l'età di Zorzino»

Riva di Solto. La richiesta della Soprintendenza all'immobile non è soggetto a vincolo, ma il Comune ha sospeso il via libera

RIVA DI SOLTO

GIUSEPPE ARRIGHETTI

Ancora un rinvio per il piano di recupero denominato «Via Castello» a Zorzino, frazione di Riva di Solto: il Consiglio comunale che doveva esaminare le ultime osservazioni e approvarlo in via definitiva ha rimandato la discussione. Infatti la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia chiede un'integrazione alla documentazione presentata dalla committenza (la SCS Costruzioni srl di Sovere) che vuole realizzare quattro appartamenti in una parte del complesso noto come «il castello».

«In particolare - spiega Daniela Negrinelli, vice sindaco di Riva di Solto - la Soprintendenza ha chiesto una datazione più precisa dell'immobile e delle volte presenti nelle cantine».

La maggioranza guidata dal sindaco Nadia Carrara ha inoltrato la richiesta all'impresa costruttrice che, presumibilmente, affiderà a tecnici specializzati l'incarico per eseguire un'analisi stratigrafica in modo da precisare l'epoca di costruzione della parte del «castello» coinvolta



L'intervento di recupero nel complesso del castello a Zorzino

nell'operazione. «Si tratta di un suggerimento - precisa il vice sindaco - visto che l'immobile non è soggetto a vincolo, ma ci è sembrato corretto prendere tempo e aspettare l'esito di questo approfondimento».

Sull'intervento ha acceso i riflettori il Movimento 5 Stelle:

Domenico Ber... candidato cons... lo sco... un'altra p... Zorzino, ha... osservazione e co... i suoi familiari... regionale Ferdina... aveva anche deposita... un'in-



La vista dal Comune

terrogazione alla giunta regionale segnalando che «il Castello di Zorzino e gli edifici intorno costituiscono un nucleo di grande rilevanza paesaggistica e storica, unicum nella zona, dominanti il lago d'Iseo sottostante. La demolizione prevista sarebbe la negazione del borgo

storico e del suo contesto e, oltre a rimuovere un pezzo di storia, comprometterebbero staticamente gli edifici circostanti e in particolare parte del Castello stesso».

Sulla questione è arrivata anche la risposta dell'assessore regionale al territorio Pietro Foroni: «L'ambito interessato dal piano di recupero non è attualmente assoggettato a tutela paesaggistica; la ristrutturazione dei volumi esistenti prevede la realizzazione di nuovi corpi di fabbrica inferiore a quelli esistenti (825 metri cubi contro gli attuali 956) e il piano non comporta nuovo consumo di suolo». Secondo l'assessore Foroni non ci sono quindi i presupposti per un intervento del Pirellone volto a bloccare l'intervento «dalle analisi effettuate non emergono aspetti in contrasto con gli strumenti di pianificazione territoriale e paesistica regionale».

Il Consiglio comunale aveva adottato il piano di recupero all'inizio di luglio prevedendo già alcune importanti misure di tutela del complesso urbanistico esistente: la ricostruzione degli edifici dovrà essere coerente con la tradizione del centro storico e gli elementi di pregio dovranno essere reinseriti nei nuovi fabbricati. L'unico ente che ha ritenuto il piano di recupero una «trasformazione non divisibile del contesto storico-edilizio esistente» è stata la Commissione Paesaggio comunale che si è riservata la possibilità di una «approfondita valutazione» degli aspetti del progetto architettonico, tra cui le tecniche di costruzione dei fabbricati, l'uso dei materiali, i particolari architettonici e le finiture.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Accordo in Comune per i lavori all'oratorio

Carobbio

Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione con la parrocchia. Fiori e dolci per la raccolta di fondi

Il Consiglio comunale di Carobbio degli Angeli ha detto sì alla convenzione con la parrocchia per la ristrutturazione dell'oratorio. Un passo in avanti verso la realizzazione dell'opera che sorgerà nel terreno di fronte alla parrocchiale della frazione Cicola e diventerà di riferimento per l'Unità pastorale di Carobbio. Intanto prosegue la raccolta di fondi per il restyling il cui valore ammonta a 700 mila euro. Anche oggi si svolge «Domenica pro oratorio»: acquistando composizioni floreali da deporre sulle tombe dei defunti o acquistando le fave dei morti in oratorio, si potrà aderire alla gara di solidarietà per l'interve-nto di riqualificazione. Sulla pagina facebook dell'oratorio il parroco don Luca Moro ricorda l'approvazione della convenzione da parte del Consiglio comunale e scrive che «stiamo concludendo con i fornitori. Presto si parte! Stiamo pensando di realizzare subito anche i campi».

Con l'ok del Consiglio l'amministrazione mette nero su bianco l'impegno economico di 110 mila euro spalmati in tre anni per la costruzione della nuova opera. Il progetto prevede la costruzione di un edificio ex novo, oltre alla demolizione dell'ex scuola elementare di Cicola, la riqualificazione dell'ex oratorio di Cicola con l'adeguamento dei locali esistenti e nuove aule per le catechesi. Ci saranno un nuovo campo da calcio e lo spogliatoio. Il sindaco Giuseppe Ondei sostiene che l'approvazione della convenzione «è il passo preliminare per dare il via al permesso di costruire. Oggi si chiude un percorso avviato un anno e mezzo fa e ha richiesto diversi incontri tra parrocchia e amministrazione. Quest'opera è un'opportunità per i nostri ragazzi e per le famiglie che frequentano l'oratorio, per creare aggregazione e un punto di incontro con benefici soprattutto sociali».

Monica Armelli

Giotto incanta a Tavernola La mostra fa il pieno di visite

Tavernola

Boom di presenze, oltre 2 mila gli studenti. «Risultato oltre ogni aspettativa». Serata conclusiva il 3 novembre

«Siamo oltre "duemiladigiotto" visitatori», dice con soddisfazione Gisella Balducci, promotrice e sponsor della mostra di pannelli in alta defi-

nizione sugli affreschi di Giotto della cappella degli Scrovegni. E manca ancora una settimana alla chiusura dell'evento, allestito nella parrocchiale di Santa Maria Maddalena, di cui è curatore Roberto Filippetti, noto esperto e studioso del grande artista, in collaborazione con «Itaca Eventi».

Tra i visitatori, più di duemila studenti delle scuole dell'ob-

bligo e delle superiori, il che la dice lunga sul successo di questa iniziativa concepita con l'intento più volte dichiarato di «risvegliare il desiderio della bellezza e della bontà». I maxi pannelli centrano in pieno l'obiettivo, insieme alla volontà di valorizzare Tavernola, in primis il suo patrimonio artistico: la chiesa di San Pietro con l'affresco del Romanino e San Miche-

le in Cambianca, un gioiello romanico dichiarato monumento nazionale che contiene un ciclo di interessanti affreschi opera di un pittore attivo nel XIV secolo. Ma non solo, l'ambiente, i prodotti locali come il dolce panino di Sant'Antonio della premiata forneria Fenaroli, le persone che, a diverso titolo, lavorano per diffondere la cultura in tutti i suoi aspetti. Nel progetto anche i ristoratori del posto che hanno preparato appositi piatti. E, in aggiunta, proiezioni laser di grande effetto, concerti musicali di alto livello, rappresentazioni teatrali, performance di Madonnari e studenti del Fantoni, apprezzati da

un folto pubblico. Commenta Gisella ad una settimana dalla serata conclusiva del 3 novembre con lo spettacolo laser di Marco Inselvini: «Va a gonfiare le ali, al di là di ogni aspettativa. Non pensavo di fare una cosa così grande. Ho ricevuto tantissimi ringraziamenti da parte dei visitatori». Conclude: «A renderla così grande è stato il mio team di professionisti-colaboratori locali. Una nota di merito a Francesco Laganara, studente del Serafino Riva che nell'ambito del progetto alterna scuola-lavoro, ha svolto il suo compito di guida con serietà, disponibilità e iniziativa».

Margary Frassi

Da oggi gli sconti Kauppa possono essere anche i tuoi
Senza carta di credito e internet
Acquista le nostre offerte presso

EDICOLA DI ANDREA ESPOSITO
Via Cesare Battisti - Bergamo

Barber & Barbie
Torre Baldone

20,00€
-45%
10,90€

Hair Styling per uomo con shampoo, taglio, piega, finishing e definizione barba

Pasticceria Bar Florian
Pedregno

24,00€
-46%
12,90€

Classico o al cioccolato? Torna il panettone artigianale Florian